

CALENDARIO LITURGICO
Parrocchia Sant'Abbondio di Semogo
 Luglio 2014

<p>14^a DEL TEMPO ORDINARIO Zc 9,9-10; Sal 144 (145); Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i> R Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.</p>	<p>6 DOMENICA LO 2^a set</p>	<p>9 - S.Messa PER LA COMUNUTÀ 11 - S.Messa (Foscagno) "Festa degli Alpini" 18 - S.Messa Int. Particolare</p>
<p>Os 2,16.17b-18.21-22; Sal 144 (145); Mt 9,18-26 <i>Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore. Opp. Canterò per sempre la fedeltà del tuo amore.</p>	<p>7 LUNEDÌ LO 2^a set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. Padre FEDELE Bormetti</p>
<p>Os 8,4-7.11-13; Sal 113B (115); Mt 9,32-38 <i>La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.</i> R Casa d'Israele, confida nel Signore.</p>	<p>8 MARTEDÌ LO 2^a set</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Dff. di Teresina Trabucchi</p>
<p>S. Agostino Zhao Rong e compagni (mf) Os 10,1-3.7-8.12; Sal 104 (105); Mt 10,1-2 <i>Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele.</i> R Ricercate sempre il volto del Signore.</p>	<p>9 MERCOLEDÌ LO 2^a set</p>	<p>18 - S.Messa Dff. di Mariuccia Sosio in Lanfranchi</p>
<p>Os 11,1-4.8c-9; Sal 79 (80); Mt 10,7-15 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i> R Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.</p>	<p>10 GIOVEDÌ LO 2^a set</p>	<p>17 - S.Messa (San Carlo) Dff. di Giuseppina Lazzeri</p>
<p>S. Benedetto, patrono d'Europa (f) Prv 2,1-9; Sal 33 (34); Mt 19,27-29 <i>Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>11 VENERDÌ LO Prop</p>	<p>8.15 - Lodi e S.Messa Ann. ALBINA Morcelli, VINCENZO e ALFONSO</p>
<p>Is 6,1-8; Sal 92 (93); Mt 10,24-33 <i>Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.</i> R Il Signore regna, si riveste di maestà. Opp. Santo è il Signore, Dio dell'universo.</p>	<p>12 SABATO LO 2^a set</p>	<p>18 - S.Messa Ann. MARIA Trabucchi e GIOVANNI Sosio</p>
<p>15^a DEL TEMPO ORDINARIO Is 55,10-11; Sal 64 (65); Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 <i>Il seminatore uscì a seminare.</i> R Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.</p>	<p>13 DOMENICA LO 3^a set</p>	<p>9 - S.Messa PER LA COMUNUTÀ 10.30 - S.Messa (Arnoga) Df. DUILIO Trabucchi Dff. GIUSEPPE Sosio (Sosc) e GUGLIELMINA Lazzeri Df. GIUSTA Sosio Dff. di Vincenzo Gurini 18 - S.Messa Ann. MARIA Trabucchi e GIOVANNI Sosio Df. LIDIA Ferrari</p>

AVVISI

- Martedì gita al “Lago Nero” oltre il Passo Foscagno. Partenza con il pullman di linea alle ore 8.50 dal Centro Civico.
- Mercoledì “giornata di incontro e formazione” per gli adulti di A.C. del vicariato e per chi desidera esserci. Ore 10 ritrovo a Livigno presso la chiesa parrocchiale. Per il programma è bene prendere visione del manifesto esposto sulla porta di chiesa.
- Sabato dalle ore 9.30 alle ore 16 incontro del “Consiglio Pastorale Vicariale”.
- Domenica prossima inizierà la celebrazione della S.Messa alle ore 10.30 nella chiesa di Arnoga. Così sarà di domenica in domenica nei mesi di luglio e agosto.
- Giorni 12/13 luglio Rassegna bandistica della Valdidentro con le bande di Semogo, Isola Vicentina, Maser, Livigno, Sbandieratori di Asti e Majorettes di Maser. Sabato 12 luglio ore 21 presso il Centro polifunzionale di Rasin concerti della bande. Domenica 13 luglio, ore 10.30, sfilata e musica in piazza di Isolaccia con tutti i gruppi presenti. Tutta la popolazione è invitata.

Venite a me, stanchi e oppressi

Quanto è rassereneante la Parola che ci viene annunciata oggi. Chi di noi non si sente, almeno a volte, stanco oppure oppresso da qualche obbligo imposto dagli altri o dalla vita? Chi di noi non si sente, almeno a volte, piccolo, impotente o ignorante? Chi di noi non ha bisogno di ristoro, soprattutto se offerto dalla dolcezza di un cuore mite?

Il profeta Zaccaria preannuncia la novità di un re che ridona al popolo pace e giustizia; un re che non pretende la riverenza e la gloria, a scapito dei suoi sudditi, ma gli è sufficiente cavalcare un asino per muoversi con dignità; un re che estende la sua salvezza fino ai confini della terra, raggiungendo ogni uomo e considerandolo figlio dello stesso Dio. Tutti i popoli vorrebbero incontrare una guida così positiva. Per noi quella guida è Gesù, che continua a stupire la sua gente quando perfeziona e rimuove il giogo (=il peso faticoso) della Legge e dei precetti che la concretizzano. Ai suoi tempi ci sono interpretazioni eccessive e poco umane, ma soprattutto Gesù insiste per preservare lo spirito della Legge, cioè l'amore e l'equità. Così il peso da portare risulterà leggero, perché nato da dentro, dall'empatia che proviamo per gli altri, fratelli come noi.

Gesù non è soltanto un maestro di belle parole, ma il primo della fila, colui che vive la mitezza e l'umiltà, non ha paura della stanchezza e delle persecuzioni e fugge le tentazioni di orgoglio e superbia. Considera tutto, infatti, come dono del Padre. È un'altra prospettiva umanamente rassereneante: non siamo noi a scegliere il dono e nessuno può giudicarci per le nostre doti. Tutti possiamo raggiungere la pienezza e la santità senza essere i primi; perfino... gli ultimi! Per questo possiamo dire pure noi: “Grazie, o Dio!”.